

VareseNews

“Il vetro rotto a pugni e la gente che scappava“, il racconto dell'aggressione ai carabinieri di Laveno Mombello

Pubblicato: Domenica 13 Luglio 2025



Decine di esclamazioni per lo spavento quando i vetri della pattuglia si sono infranti, per poi cadere a terra in mille pezzi: la gente che si voltava d'un tratto ed esclamava lo stupore. Fra quanti hanno assistito alla scena di Laveno Mombello di sabato sera c'era **anche un testimone, un fedele lettore di VareseNews** che ha raccontato ciò che ha visto.

«**Ero in un bar del lungolago e ho visto arrivare l'auto di servizio dei carabinieri**, inizialmente fermatasi al piazzale dell'imbarcadero per riparare subito dopo verso la piazza Caduti del lavoro, dove viene fatto il presepe sommerso», racconta **Cosimo G.** *(nella foto, l'attimo in cui il vetro della pattuglia viene rotto e va in frantumi)*.

«**In quel momento c'era per strada un ragazzo. È stato fermato dai carabinieri che a fatica riuscivano a contenerlo**. Era forte, tanto che ad un certo punto, con diversi pugni ha mandato in frantumi il lunotto dell'auto per poi cercare di fuggire ma i militari l'hanno fermato, ed è lì che si sono feriti, **uno si è pure preso una testata**».

La scena, vista da decine di persone, ha prodotto il fuggi fuggi generale: «**In molti avevano paura per quello che sarebbe potuto succedere, quando hanno visto il vetro della macchina rompersi tanti dei presenti si sono allontanati**».

L'arrivo delle altre auto di servizio ha permesso di far scattare le misure coercitive per l'uomo, un ventenne, che è stato portato in caserma.

I tre carabinieri sono stati medicati, con una prognosi di 10 giorni.

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)